



IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM DEL 25/8/2014



Decreto N.2267 del 26 Novembre 2014

Contributi assegnati al Comune di Cavezzo per gli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e relativi a:

- **Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 – Allegato C1 – N° Ordine 2.993 Ex Scuola elementare, Via V. Veneto, 10 – Cavezzo (MO);**

Liquidazione del I, II e III acconto della somma assegnata dal Piano Annuale 2013-2014, rimodulata dopo il ribasso d'asta.

Rettifica Decreto 927 del 6 giugno 2014.

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e

29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 6 del Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito in legge n. 71 del 24/06/2013 e pubblicata sulla G. U. n. 147 del 25.06.2013, recante ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che "*.....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...*";
- il DPCM del 25 agosto 2014, con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con

la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014 e con l'Ordinanza n. 47/2014;

Rilevato che con l'Ordinanza n. 64 del 1 settembre 2014 sono stati prorogati i termini a partire dal 1 settembre 2014, per la presentazione dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi, previsti dalla precedente Ordinanza 47/2014;

Considerato che con l'Ordinanza n.73 del 20 Novembre 2014 sono stati approvati gli aggiornamenti al 31 ottobre 2014 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014, degli Interventi con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 (allegato "B/1");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblici 2013-2014 (allegato "D/2")
- Regolamento (allegato "E");

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a €.562.929.371,74, secondo quanto previsto dall'ordinanza n.73 del 20 novembre 2014;

Dato atto che l'importo complessivo di €.562.929.371,74 risulta finanziato per €.440.299.803,74 con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e per €.122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato per l'edilizia scolastica, che risultano avere la necessaria capienza; secondo quanto previsto dall'Ordinanza 73/2014.

Considerato che con Decreto 927 del 6 giugno 2014 "Assegnazione Finanziamenti" è stata approvata la congruità della spesa di cui alla pratica n. 2.993 riguardante l'edificio "Ex Scuole Elementari" Via V. Veneto, 10 - Cavezzo (MO), rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine all'attuazione degli interventi di riparazione e ripristino con miglioramento sismico degli immobili elencati e compresi negli Allegati del suddetto decreto e per un importo di **€.746.177,88**;

Preso atto che con Ordinanza 73/2014 sono state approvate modifiche all'intervento 2.993 a seguito delle quali lo stesso non risulta più classificato fra gli "Interventi di Edilizia Scolastica e Università" (All. D/1) ma è stato riclassificato fra gli interventi "Beni Culturali" (All. C/1) si rende necessaria la "riclassifica" dell'intervento fra questi ultimi e non più, fra quelli dell'allegato "D/1" come da Decreto n. 927 del 6 giugno 2014.

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza 73/2014) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% della somma assegnata, all'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo, pari al 40% della somma assegnata rimodulata dopo il ribasso d'asta all'inizio dei lavori;
- la liquidazione del terzo acconto pari ad un ulteriore 45% della somma assegnata comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;

Preso atto che il soggetto attuatore, **Comune di Cavezzo**, ha presentato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, relativamente all'interventi n. 2.993 riguardante l'edificio "Ex Scuole Elementari" Via V. Veneto, 10 - Cavezzo (MO), le seguenti richieste:

- **30/07/2014 CR.2014.0026223** – Richiesta del I acconto pari al 5% della somma assegnata con decreto 927 del 6 giugno 2014, come sopra individuata per un importo pari ad **€.37.308,89**;
- **25/11/2014 CR.2014.0040685** - Richiesta del II e III acconto pari rispettivamente al 40% e 45% (85%) della somma assegnata comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta e pari ad **€.609.801,93**, per un importo complessivo della richiesta pari ad **€.518.331,64**;

Preso atto che il Soggetto Attuatore Comune di Cavezzo ha dichiarato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato nell'ambito del modello di autocertificazione **25/11/2014 CR.2014.0040685**:

1. Che i lavori sono iniziati in data 8 aprile 2014;
2. Di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per complessivi **€.386.541,60**, pari al 63% della somma assegnata, comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, come risulta da Q.E. presentato nel modulo di autocertificazione;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata si possa procedere alla liquidazione del I, II e III acconto, a favore del **Comune di Cavezzo**, della somma complessiva di **€.555.640,53** (37.308,89+518.331,64) per l'intervento "Ex Scuole Elementari" Via V. Veneto, 10 - Cavezzo (MO), di cui alla pratica n. 2.993;

Preso atto che

- l'importo di **€.555.640,53**, risulta interamente ricompreso nel costo di **€.562.929.371,74** e attribuito per l'intero importo di **€.555.640,53**, a carico della somma di **€.440.299.803,74** finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e s.m.i.,

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di rettificare il decreto 927 del 6 giugno 2014, prendendo atto, di quanto approvato con Ordinanza 73/2014 in relazione all'intervento 2.993 "Ex Scuole Elementari" Via V. Veneto, 10 - Cavezzo (MO) e riclassificando lo stesso dall'Allegato "D/1" Edilizia Scolastica ed Università, all'Allegato "C1" Beni Culturali;
- 2) di liquidare al soggetto attuatore **Comune di Cavezzo** la somma complessiva di **€.555.640,53**, pari al I, II e III acconto del finanziamento assegnato con Ordinanza n. 73/2014, rimodulato al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dell'intervento "Ex Scuole Elementari" Via V. Veneto, 10 - Cavezzo (MO), di cui alla pratica n. 2.993;
- 3) di dare atto che l'importo di **€.555.640,53**, risulta interamente ricompreso nel costo di €.562.929.371,74 e attribuito per l'intero importo di **€.555.640,53**, a carico della somma di €.440.299.803,74 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 secondo quanto previsto dall'ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013 e s.m.i.;
- 4) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna lì, 26 Novembre 2014

Alfredo Bertelli

